

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2872 del 09/10/2021

Alberto Gines Lopez, la prima medaglia olimpica dell'arrampicata

A Tokio per la prima volta nella storia l'arrampicata è stata proposta alle Olimpiadi. Il giovanissimo spagnolo, a soli 18 anni, ha conquistato la medaglia d'oro nella gara che ha visto unite le tre specialità dell'arrampicata: velocità, difficoltà e boulder. Sotto la palestra allestita in Piazza Santa Maria Maggiore, Gines Lopez ha raccontato la sua storia, dagli inizi sotto la guida del padre al successo a cinque cerchi. Con vista su Parigi 2024...

“A Tokio l'obiettivo era raggiungere la finale - ha detto Alberto - Ho lavorato molto sulla prova di velocità, che non era il mio forte, e sono riuscito ad ottenere il primo posto, sorprendendo anche me stesso e battendo un mito come Adam Ondra, un amico, il migliore arrampicatore della storia”. La passione nata a soli tre anni, quando il padre lo portò in una palestra di arrampicata. “Mi piacque fin da subito. Quando arrampico sono io da solo sulla falesia, è una sfida contro me stesso”.

Dopo l'oro di Tokio la vita di Alberto non è più la stessa. “A livello mediatico molto è cambiato, sui social sono aumentati i follower e ora mi invitano in posti dove prima non mi invitavano. Devo dire che tutta questa attenzione nei miei confronti mi piace”. Le Olimpiadi di Parigi tra tre anni? “Innanzitutto devo qualificarmi, ma anche io come tanti altri atleti credo che cambiare format, separando le tre discipline, sia la decisione più azzeccata”.

Aprire una nuova via? “Non l'ho mai fatto, mi piacerebbe, ma ora non ho tempo”. Progetti futuri? “Mi concentro sulla falesia e successivamente sulla Coppa del mondo dell'anno prossimo”.

Il free climbing? “Tanta adrenalina, ma non fa per me”.

(ao)